

Gaia Società Cooperativa Sociale - Onlus

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Lumezzane, via Cav. Gnutti 6/A
Codice Fiscale	01765520984
Numero Rea	349435
P.I.	01765520984
Capitale Sociale Euro	21.458
Forma giuridica	società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.20.00
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A124425

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	165.824	184.800
II - Immobilizzazioni materiali	626.782	484.662
III - Immobilizzazioni finanziarie	111.404	111.394
Totale immobilizzazioni (B)	904.010	780.856
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	289.063	340.525
Totale crediti	289.063	340.525
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	253.135	193.178
IV - Disponibilità liquide	278.647	210.321
Totale attivo circolante (C)	820.845	744.024
D) Ratei e risconti	17.839	21.998
Totale attivo	1.742.694	1.546.878
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	21.458	21.484
IV - Riserva legale	386.494	278.698
VI - Altre riserve	230.290	230.290
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	88.784	111.130
Totale patrimonio netto	727.026	641.602
B) Fondi per rischi e oneri	7.094	6.059
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145.755	148.023
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.960	192.683
esigibili oltre l'esercizio successivo	290.570	175.582
Totale debiti	503.530	368.265
E) Ratei e risconti	359.289	382.929
Totale passivo	1.742.694	1.546.878

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.024.877	913.481
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	34.624	75.424
altri	52.148	32.016
Totale altri ricavi e proventi	86.772	107.440
Totale valore della produzione	1.111.649	1.020.921
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.027	26.200
7) per servizi	331.235	250.049
8) per godimento di beni di terzi	12.572	8.364
9) per il personale		
a) salari e stipendi	419.881	400.986
b) oneri sociali	114.633	113.760
c) trattamento di fine rapporto	35.084	30.556
e) altri costi	23.264	16.672
Totale costi per il personale	592.862	561.974
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.976	19.302
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.856	29.568
Totale ammortamenti e svalutazioni	40.832	48.870
12) accantonamenti per rischi	1.336	1.519
14) oneri diversi di gestione	11.370	11.677
Totale costi della produzione	1.021.234	908.653
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	90.415	112.268
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.612	2.249
Totale proventi diversi dai precedenti	3.612	2.249
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.757	2.774
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.145)	(525)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	89.270	111.743
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	486	613
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	486	613
21) Utile (perdita) dell'esercizio	88.784	111.130

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Il 2018 si è caratterizzato per la forte operatività della Cooperativa che ha proseguito il percorso di riassetto delle tre Aree per poi giungere, dopo l'estate, all'avvio di un percorso di stesura del piano strategico triennale (2019-2021). Tale percorso si è strutturato come un progetto finalizzato al creare un prodotto partecipato, quindi aperto non solo ai soci ma a tutti i dipendenti, soci e non. Una scelta consapevole che ha presupposto un buon investimento in termini di tempo ed economici, ma nella quale il CDA e la Direzione credono poiché funzionale a costruire una fase di sviluppo della nostra Cooperativa.

Il percorso, ancora in fase di realizzazione, ha voluto coinvolgere dipendenti storici e nuovi assunti in un percorso di avvicinamento, conoscenza e sviluppo della Cooperativa. La realizzazione del piano strategico e la sua definizione non è solo un traguardo, ma la sua stesura è uno strumento per lavorare con le nostre risorse umane, sulla loro valorizzazione, partecipazione, formazione e, non ultimo, sul loro benessere.

L'affiancamento di professionisti esterni (Socialis) ha permesso di strutturare un percorso articolato che, attento agli stimoli portati dagli operatori coinvolti, si è andato arricchendo man mano, prolungando i tempi di stesura del piano strategico.

In chiusura d'anno le Cooperative Gaia e La Fontana hanno contribuito al salvataggio della Cooperativa Cattolica, una realtà locale messa in liquidazione, acquisendone gli immobili siti in Gardone Valle Trompia. Gaia ha acquisito immobili per un valore di euro 150.000,00. Un gesto significativo, mediato dal Consorzio Valli, che sottolinea la volontà delle due cooperative di salvaguardare la storia di una realtà della Valle Trompia e di avviare un percorso di valorizzazione dei suddetti spazi, a vantaggio del territorio locale.

Lo sviluppo di una co-progettazione territoriale per la definizione di un progetto di senso è un ulteriore focus all'interno del piano strategico, per il quale si intende recuperare fonti di co-finanziamento.

Il 2018 ha rappresentato pertanto un anno in cui, accanto al consolidamento interno, si sono avviati percorsi di sviluppo di nuove attività, percorsi frutto di concertazioni esterne con altri servizi e cooperative.

Per quanto riguarda l'Area Dipendenze, nel 2018 si sono realizzati 39 progetti personalizzati: 15 progetti nella Comunità Pedagogica Riabilitativa Residenziale e 24 progetti nella Comunità Pedagogica residenziale Diurna. All'interno degli spazi dedicati alla Comunità residenziale, ha preso il via una sperimentazione di un progetto con finalità riabilitative rivolto a persone con problemi di dipendenza, che si trovano in uno stato di detenzione. Questa tipologia di offerta mette a disposizione uno spazio abitativo e prevede la partecipazione al centro diurno. L'opportunità è nata da una serie di incontri avvenuti fra il Coordinatore dell'Area Dipendenze e gli Operatori del Sert di Brescia – U. O. Carcere.

Dopo la seconda metà del 2018 in accordo con le Cooperative di Bessimo, il Calabrone e il Consorzio SMI Gli Acrobati, Gaia ha aderito alla sperimentazione per il biennio 2019-2020 per il trattamento residenziale e semiresidenziale di persone con Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA).

Come previsto dalla DGR 585 della Regione Lombardia, entrambe le Unità Operative hanno messo a disposizione dei posti già accreditati.

I posti, per pazienti DGA destinati sono 6 dei 16 posti della comunità residenziale e 3 dei 12 posti della comunità semiresidenziale.

L'aspetto rilevante della sperimentazione sta nella definizione di un progetto di presa in carico condiviso con le altre Cooperative, la strutturazione di una formazione e di supervisione congiunta degli operatori, la condivisione di alcune figure professionali.

Per quanto riguarda l'Area Salute Mentale il totale di pazienti con cui abbiamo lavorato nel 2018 tra CRM e Residenzialità Leggera è di 19 persone, di cui 1 femmina e 18 maschi con un'età media di 31 anni. Nel corso del 2018 le diagnosi prevalenti dei nostri pazienti sono state disturbi dello spettro psicotico e di disturbi di personalità, alcuni anche in comorbidità con l'utilizzo di sostanze; nel corso dell'anno non ci sono stati casi di disturbo dell'umore.

I pazienti sono prevalentemente della Valle Trompia; Le dimissioni nel corso dell'anno sono state 6, tutte per raggiungimento degli obiettivi. Da settembre 2018 abbiamo ottenuto l'autorizzazione ai 14 posti letto, quindi c'è stata una variazione sui giorni di copertura che comunque abbiamo mantenuto entro gli obiettivi prefissati: 3759 giorni su 3926, con una copertura al 31/12/2018 del 96%.

Per quanto riguarda la residenzialità leggera si sono attivati tre posti letto in due appartamenti e inseriti due pazienti, uno in ogni appartamento e programmato l'ingresso di un secondo per il 2019.

La Cooperativa ha ricevuto da ASST il mandato di gestione dei consulenti per le attività riabilitative di tutta l'UOP 20, attivando 9 contratti di collaborazione con altrettanti consulenti esterni ed introducendo una procedura di lavoro e rendicontazione che permette di supervisionare tali attività, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi offerti.

La partecipazione al Tavolo provinciale della Salute Mentale ha portato alla stesura di un Contratto di Rete con le altre cooperative del territorio, coinvolte nella progettazione di una rete d'impresa efficace e solida che possa dare risposte diversificate e mirate alle persone e maggiore visibilità a livello politico.

Per le due Aree, Dipendenze e Salute Mentale, è continuata la supervisione, funzionale sia alla rilettura dei casi che sul miglioramento del metodo di lavoro e dell' approccio ai pazienti.

L'area educazione e prevenzione si compone di diverse tipologie di progetti che prevedono un corposo lavoro con la rete scolastica della Valle Trompia, dalla Scuola primaria alle secondarie di II Grado.

Il progetto direzione ADO: progetto triennale d'Ambito, prevede stabilmente la collaborazione tra Consorzio Valli e Consorzio Acrobati, Civitas, Comunità Montana, istituti comprensivi e secondari della Valle Trompia, servizi di Neuropsichiatria infantile e CPS e altre realtà territoriali come parrocchie, CAG, Scout.

Nel 2018, seconda annualità, si sono consolidate le azioni del progetto all'interno delle scuole, in particolare negli istituti secondari di primo grado si sono svolti interventi dei professionisti all'interno delle classi, la formazione ai docenti e ai genitori. Le tematiche affrontate sono state la prevenzione alle dipendenze, le dinamiche di gruppo, l'immagine di sé, l'educazione al web. Negli istituti secondari di secondo grado sono andati consolidandosi gli interventi degli sportelli di ascolto, i laboratori sull'affettività e sessualità e di prevenzione alle dipendenze, i percorsi di peer education, la formazione ai docenti.

In sintesi le azioni realizzate e le persone raggiunte:

Spazi di ascolto presso scuole secondarie di primo e secondo grado (Istituto comprensivo Polo Ovest e Est di Lumezzane; Itis Beretta di Gardone, Primo Levi di Lumezzane, Agenzia Formativa Don Tedoldi di Lumezzane): 149 studenti 23 docenti 15 genitori;

Laboratori di prevenzione delle dipendenze presso Itis Beretta di Gardone, Primo Levi Sarezzo e Lumezzane, Agenzia Formativa Don Angelo Tedoldi: 33 laboratori 660 studenti;

Laboratori competenze di vita scuole secondarie di primo grado: 7 percorsi 140 studenti;

Intervento cyberbullismo Itis Beretta classi prime: 140 studenti;

Intervento affettività e sessualità cogestione Primo Levi di Sarezzo: 120 studenti;

Percorso di Peer education sul tema degli stereotipi di genere presso Itis Beretta di Gardone: 19 studenti 4 docenti;

Percorso di Peer education sul tema della prevenzione al consumo di sostanze stupefacenti presso Agenzia Formativa Don Angelo Tedoldi: 4 studenti 4 docenti;

Formazione docenti (Beretta): 70 docenti;

Formazione genitori (Lumezzane, Concesio, Villa Carcina, Polaveno): 150 genitori;

Formazione operatori territorio (scout): 10 educatori;

Ricerca su sportelli di ascolto, ricerca sui consumi di sostanze stupefacenti degli adolescenti della Valle: circa 700 studenti;

Attività di sostegno psicologico presso i 3 consultori adolescenti della Valle: 352 tra ragazzi e genitori;

Il progetto coinvolge le seguenti professionalità: 2 educatori professionali, 3 psicologi, 3 psicoterapeuti

Si sono previsti dei percorsi formativi: 2 operatori hanno partecipato ad un percorso di formazione sul tema del web a Milano in autunno; inoltre durante l'anno 2018 è stata attivata un'attività di supervisione per gli operatori degli spazi di ascolto e per gli operatori dei consultori adolescenti.

L'attività de La Corte dei Piccoli nel 2018 ha coinvolto 50 bambini accompagnati prevalentemente da mamma o nonna nelle attività ordinarie di apertura pomeridiana. In questo spazio un' operatrice ha svolto attività con l'obiettivo di favorire la socializzazione dei bambini piccoli in età pre-scuola materna (0-3 anni) e aumentare la condivisione degli aspetti educativi tra le mamme accompagnatrici. Accanto alle tradizionali aperture pomeridiane dello spazio gioco, sono stati organizzati alcuni laboratori creativi ad accesso libero e gratuito in concomitanza con le principali festività (Natale, Carnevale, Pasqua, festa della mamma, festa del papà, Halloween etc.). Sono stati inoltre organizzati laboratori strutturati ed a numero chiuso, rivolti a bambini dai 5 ai 10 anni e condotti da professionisti del settore (chef e bibliotecaria). Sono stati attivati percorsi d'inglese promossi da un'insegnante qualificata, dove, attraverso il gioco e la sperimentazione sensoriale, bambini da 1 a 5 anni hanno potuto compiere i primi apprendimenti in lingua inglese. Infine sono stati strutturati alcuni momenti informativi e formativi per le mamme, gestiti dalle professioniste del servizio "Cambiamenti" su tematiche specifiche e concordate con l'utenza. E' stato avviato il progetto MAMMAGYM in collaborazione con la palestra Dream Fitness, situata nel Centro commerciale Arcadia. L'obiettivo del progetto è di favorire il benessere psico-fisico e relazione all'interno della diade mamma-bambino: mentre la mamma ha la possibilità di allenarsi o seguire un corso in palestra, il bambino può svolgere attività strutturate motorie e ludiche nello spazio strutturato della Corte dei Piccoli.

In totale le persone coinvolte all'interno della Corte dei Piccoli sono: 50 Bambini nell'attività ordinaria (0-3 anni), 40 bambini nelle attività di laboratorio (5-10 anni), 10 bambini nel progetto Mammagym (1-7 anni) e 50 adulti di riferimento.

L'anno 2018 per il progetto Cambiamenti, testimonia il continuo sviluppo delle attività e delle prese in carico dettato dal riconoscimento del territorio alla professionalità dell'equipe. Ben 117 i bambini con disturbi del Neurosviluppo, presi in carico ai quali sono state erogate 1295 prestazioni.

I trattamenti effettuati sono principalmente valutazioni e diagnosi per DSA (disturbi dell'apprendimento) e ADHD (disturbo da deficit di attenzione e iperattività) e trattamenti conseguenti; trattamenti per i disturbi della coordinazione motoria e impaccio motorio, disturbi del linguaggio e della comunicazione. Nell'anno 2018 è stata implementata l'attività di supporto alla didattica con l'attivazione di percorsi individualizzati di "aiuto-compiti" che mira al potenziamento delle abilità individuali e all'acquisizione di tecniche che favoriscono l'apprendimento.

La novità del 2018, per il progetto cambiamenti, è l'attivazione di un campus estivo per i bambini con DSA con età dai 10 ai 13 anni. Il Campus di tipo residenziale si è tenuto sul Lago di Garda, a Toscolano Maderno, dal 7 al 14 Luglio 2018 in collaborazione con AID BRESCIA.

L'iniziativa, di risonanza nazionale, ha accolto 18 studenti (numero chiuso) provenienti non solo dalla nostra provincia ma da regioni quali Toscana, Emilia Romagna, Veneto.

Il campus è un'occasione per scoprire nuove strategie per affrontare lo studio, confrontarsi con altri ragazzi e soprattutto divertirsi. Un'esperienza formativa ed educativa che fa sperimentare ai ragazzi con disturbi dell'apprendimento, l'utilizzo di strumenti informatici e di strategie adeguate alle loro necessità, per sviluppare metodi e strumenti compensativi a vantaggio di una maggiore autonomia nello studio. Uno Staff composto da operatori AID e Gaia è coinvolto nell'organizzazione dell'evento, con l'obiettivo di strutturare un'esperienza in cui anche la componente ludica e ricreativa occupi uno spazio significativo.

Il Campus naturalmente ha un costo: il Fondo Cambiamenti, sovvenzionato da donatori Bresciani ed istituito a Gennaio 2018 dalla Cooperativa Gaia, co-finanzia l'iniziativa e agevola l'accesso delle famiglie, grazie ad una significativa riduzione dei costi.

Queste in sintesi le attività che hanno caratterizzato la vita della cooperativa Gaia nell'anno 2018 e le strategie adottate per il raggiungimento dei fini sociali. Al bilancio sociale è rimandato il dettaglio delle attività.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene ovvero in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a cinque esercizi.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti. Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Si indica l'assenza di immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

Si indica l'assenza di oneri finanziari capitalizzati.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, sono rappresentati in bilancio al presumibile valore di realizzo tenendo conto del loro generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Non vi sono crediti assistiti da garanzie.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentative in via prevalente dei costi capitalizzati relativi a lavori di manutenzione straordinaria su fabbricati che non sono di proprietà della cooperativa. L'iscrizione di tali valori nel bilancio ha luogo applicando il criterio del costo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.650	3.666	495.028	501.344

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.120	3.666	310.758	316.544
Valore di bilancio	530	0	184.270	184.800
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	530	-	18.446	18.976
Totale variazioni	(530)	-	(18.446)	(18.976)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.650	3.666	495.028	501.344
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.650	3.666	329.204	335.520
Valore di bilancio	0	0	165.824	165.824

Immobilizzazioni materiali

Poiché la cooperativa svolge l'attività nel campo dell'assistenza socio sanitaria gestendo comunità terapeutiche, le immobilizzazioni materiali sono prevalentemente riferite a fabbricati civili oltre a impianti generici ed arredi. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto. Durante l'anno sono stati effettuati investimenti di modesto importo attribuibili in prevalenza agli immobili in cui viene esercitata l'attività.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito è esposta l'evoluzione delle immobilizzazioni materiali. Si fa presente che nel corso del 2018 Gaia ha acquistato fabbricati dalla Società "Cattolica di previdenza - Società Cooperativa in Liquidazione" siti nel comune di Gardone Val Trompia, per € 154.100. Tali fabbricati non sono utilizzati per lo svolgimento dell'attività tipica di Gaia.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	523.510	96.292	227.284	847.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.556	92.455	220.413	362.424
Valore di bilancio	473.954	3.837	6.871	484.662
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	164.600	2.676	6.360	173.636
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	12.000	-	-	12.000
Ammortamento dell'esercizio	15.503	872	5.481	21.856
Altre variazioni	2.340	-	-	2.340
Totale variazioni	139.437	1.804	879	142.120
Valore di fine esercizio				
Costo	676.110	98.968	233.644	1.008.722
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.719	93.327	225.894	381.940
Valore di bilancio	613.391	5.641	7.750	626.782

Si fa presente che nella voce "Altre variazioni" si fa riferimento alle variazioni dei fondi relative ad alienazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie detenute da Gaia si riferiscono a partecipazioni in altri enti cooperativi con i quali è in atto uno stretto rapporto di collaborazione. A fronte di un totale partecipazioni pari a 111.404, si registra una partecipazione di € 87.000 ne Gli Acrobati, società cooperativa sociale consortile, e una partecipazione di € 20.000 ne La Fontana, società cooperativa sociale. La prima delle due può tecnicamente essere definita società collegata, poichè

Gaia esercita un terzo dei voti spettanti a tutti i soci. Completano l'elenco delle partecipazioni le quote detenute nel consorzio Solco, le quote detenute nella BCC di Brescia nonchè Assocoop, Confcoopferid e Consorzio Valli.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	87.000	24.394	111.394
Valore di bilancio	87.000	24.394	111.394
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	10	10
Valore di fine esercizio			
Costo	87.000	24.404	111.404
Valore di bilancio	87.000	24.404	111.404

Come già esposto in precedenza, la principale partecipazione è relativa a Gli Acrobati, partecipata paritariamente alla cooperativa sociale Il Calabrone e dalla cooperativa sociale di Bessimo.

Attivo circolante

L'attivo circolante della società si compone di crediti, di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, e di disponibilità liquide. Poiché l'attività esercitata è nell'ambito dei servizi sociosanitari non sono rilevate rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Svolgendo in via prevalente attività socio sanitarie in regime di accreditamento nei confronti delle aziende sanitarie locali, i crediti sono per circa la metà dell'importo relativi a corrispettivi fatturati nei confronti delle aziende del servizio sanitario nazionale. Gaia svolge altresì attività amministrativa a favore della Cooperativa La Fontana, verso la quale si vantano crediti pari al 15% del totale dei crediti verso clienti. Altri crediti verso clienti, di importo significativo, sono aperti nei confronti del Consorzio Valli e nei confronti della Cooperativa Sociale di Bessimo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	303.891	(36.728)	267.163
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.364	5.037	6.401
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	35.270	(19.771)	15.499
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	340.525	(51.462)	289.063

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti sono esigibili in Italia

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gaia investe la propria liquidità in attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nella tabella che segue è esposta l'evoluzione avvenuta nell'anno 2018.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	193.178	59.957	253.135
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	193.178	59.957	253.135

Disponibilità liquide

Di seguito l'esposizione in forma tabellare della liquidità della cooperativa alla data del 31.12.2018 e la sua evoluzione rispetto allo scorso anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	207.751	67.293	275.044
Assegni	400	0	400
Denaro e altri valori in cassa	2.170	1.033	3.203
Totale disponibilità liquide	210.321	68.326	278.647

Ratei e risconti attivi

Di seguito l'esposizione in forma tabellare dei valori attribuibili ai ratei ed ai risconti attivi alla data del 31.12.2018 e la loro evoluzione rispetto allo scorso anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	164	88	252
Risconti attivi	21.834	(4.247)	17.587
Totale ratei e risconti attivi	21.998	(4.159)	17.839

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Debiti:

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone di capitale sociale e riserve. Il primo è pari a € 21.458 ed è stato sottoscritto e versato da da 11 soci lavoratori, 5 soci volontari e 1 socio sovventore.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto comprende capitale sociale e riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	21.484	-	-	(26)		21.458
Riserva legale	278.698	-	107.796	-		386.494
Altre riserve						
Varie altre riserve	230.290	-	-	-		230.290
Totale altre riserve	230.290	-	-	-		230.290
Utile (perdita) dell'esercizio	111.130	(3.334)	-	(107.796)	88.784	88.784
Totale patrimonio netto	641.602	(3.334)	107.796	(107.822)	88.784	727.026

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile L. 904/1977	230.290
Totale	230.290

Il patrimonio netto si è complessivamente incrementato per effetto della destinazione a riserva dell'utile dell'esercizio 2017. Si è altresì avuto un decremento di capitale sociale per effetto della uscita di un socio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Trattandosi di società cooperativa tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere distribuite fra i soci, l'unico utilizzo ammissibile è per la copertura delle perdite.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	21.458	Soci	per copertura perdite/restituzione ai soci	21.458
Riserva legale	386.494	Utili	per copertura perdite	386.494
Altre riserve				
Varie altre riserve	230.290	utili/contributi in conto capitale	per copertura perdite	230.290

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	230.290			230.290
Totale	638.242			638.242
Quota non distribuibile				616.784
Residua quota distribuibile				21.458

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.059	6.059
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.335	1.335
Utilizzo nell'esercizio	(300)	(300)
Valore di fine esercizio	7.094	7.094

I fondi per rischi ed oneri hanno natura di fondi rischi su crediti

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente. Di seguito è esposta l'evoluzione del fondo trattamento di fine rapporto. A seguito delle dimissioni di due lavoratori, e due anticipazioni si è avuto un utilizzo del fondo pari a € 28.593. La quota tfr lorda accantonata e rimasta in azienda è stata pari a € 26.836 percorsa da imposta sostitutiva nella misura di € 511 mentre la quota destinata a fondi pensione è stata pari a € 8.247.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	148.023
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.836
Utilizzo nell'esercizio	(28.593)
Altre variazioni	(511)
Totale variazioni	(2.268)
Valore di fine esercizio	145.755

Debiti

Gaia è una società che esercita in via esclusiva un'attività di servizi sociosanitari. Ne consegue che l'indebitamento, eccezion fatta per i mutui stipulati per la realizzazione della sede della comunità, che hanno scadenza nel 2026, è prevalentemente rivolto verso il personale, verso gli istituti previdenziali e verso l'erario.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	197.139	128.443	325.582	35.012	290.570	55.479
Debiti verso fornitori	34.183	15.506	49.689	49.689	-	-
Debiti tributari	17.476	(5.758)	11.718	11.718	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.552	197	21.749	21.749	-	-
Altri debiti	97.915	(3.123)	94.792	94.792	-	-
Totale debiti	368.265	135.265	503.530	212.960	290.570	55.479

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono pagabili in Italia

Ratei e risconti passivi

Nella tabella che segue è esposta l'evoluzione dei ratei e dei risconti passivi. Si specifica che le voci inerenti alla retribuzione del personale per competenze maturate alla fine dell'anno, ma non ancora corrisposte, comunemente definite ratei, sono state collocate tra i debiti coerentemente a quanto previsto dai principi contabili. La tabella espone pertanto ratei passivi e risconti passivi propriamente detti. La variazione di importo significativo dei ratei passivi è pertanto attribuibile alla collocazione tra i debiti, di quanto maturato dal personale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	746	235	981
Risconti passivi	382.183	(23.875)	358.308
Totale ratei e risconti passivi	382.929	(23.640)	359.289

I ratei passivi, che complessivamente sono pari a € 981, sono dati da premi assicurativi da pagarsi dopo il 31 dicembre 2018 e da interessi passivi su mutuo. Il cosiddetto rateo ferie non godute dei dipendenti e il correlato onere contributivo è stato collocato tra i debiti. I risconti passivi che sono complessivamente pari a € 358.308, sono dati per € 97.044 dalla quota di competenza di anni successivi di contributi pubblici per ampliamento del centro ergoterapie; € 50.870 per il riaddebito degli oneri di competenza di esercizi complessivi per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie; € 59 per quota 2019 servizi Residenza via LaMarmora; € 31.335 per contributo housing sociale appartamento via Pasubio; € 179.000 per contributo La Casa di Davide.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Come è noto la cooperativa opera nel settore dei servizi socio sanitari ed il conto economico presenta le caratteristiche tipiche di un'impresa che produce servizi. Si riscontra infatti: una limitata presenza di costi per acquisti di merci, che nel caso specifico sono limitati a materiali di consumo; una presenza significativa di costi per acquisti di servizi; una rilevante presenza di costi per il personale, assenza di rimanenze.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Assistenza socio-sanitaria	802.874
Prestazioni di servizi	222.003
Totale	1.024.877

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi hanno origine in Italia

Costi della produzione

I costi della produzione sono pari a € 1.021.234. Come già in precedenza esposto, Gaia è una società che produce servizi. La struttura dei costi esposta nel conto economico evidenzia che il costo più rilevante è rappresentato dal personale che è stato pari a € 592.862, comprendendo in tale importo sia i lavoratori subordinati, sia i borsisti. Questa seconda categoria identifica le persone assistite dalla nostra cooperativa. Esse percepiscono un compenso simbolico per le attività prestate durante i percorsi di ergoterapia. Anche i costi per servizi che sono stati pari ad € 331.235 sono di importo significativo essendo dati anche da costi per psicologi, infermieri, psicoterapeuti e da costi per la refezione dei nostri utenti. I costi relativo al godimento dei beni di terzi, in misura pari a € 12.572 si riferiscono a canoni di affitto per appartamenti utilizzati nell'ambito delle attività di housing sociale. Gli ammortamenti sono complessivamente pari a € 40.832. La differenza tra valore e costo della produzione dà luogo ad un margine positivo di € 90.415.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria evidenzia un livello di proventi simile al livello degli oneri e non influenza significativamente il conto economico. Gli oneri finanziari sono rappresentati da interessi passivi per i mutui in precedenza descritti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Gaia è cooperativa sociale disciplinata dalla L. 381/1991. Per effetto della propria natura giuridica essa sostiene un ridotto carico tributario. La porzione di utile tassata ai fini ired è pari al 10% di quanto destinato a riserva minima obbligatoria, cui si somma la tassazione sui costi in deducibili, conformemente a quanto previsto dal dpr 917/1986 e dalle norme in materia di tributi locali. Il carico tributario ai fini ired è altresì ridotto dall'utilizzo di perdite fiscali derivanti dagli anni precedenti, il cui ammontare ancora disponibile è pari a € 159.840. La cooperativa è anche onlus di diritto ai sensi dell'art. 10 d.lgs 460/1997 e la regione Lombardia esonera le onlus dal pagamento dell'irap.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente
	Ammontare
Perdite fiscali	
di esercizi precedenti	159.840

	Esercizio precedente
	Ammontare
Totale perdite fiscali	159.840
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	159.840

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Al fine di ottemperare al disposto dell'art. 1 comma 125 L. 124/2017 si precisa che nel corso dell'anno 2018 la Cooperativa Gaia ha percepito somme da pubbliche amministrazioni nella misura di € 775.254, così ripartiti: ASST Spedali Civili di Brescia € 526.011,75; ATS di Brescia € 226.218,12; GSE SPA € 6.614,09; Comune di Lumezzane € 9.000; Comune di Lodrino € 800, CCIAA di Brescia € 1.400€, Ministero del lavoro e politiche sociali € 2.440,45; Istituto Comprensivo L.Einaudi di Sale Marasino € 620; Istituto Comprensivo Statale Polo Est-Lumezzane € 2.000, Ordine degli Psicologi della Lombardia Milano € 150.

Dati sull'occupazione

I lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio sono in numero pari a 26.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il consiglio di amministrazione non percepisce compenso per la carica ricoperta. I soci lavoratori che hanno anche l'incarico di consigliere di amministrazione percepiscono retribuzione in quanto lavoratori dipendenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al fine di favorire il rilascio di un mutuo a Gli Acrobati, Gaia ha sottoscritto una fideiussione a favore della BCC di Brescia dell'importo di € 277.650 esposta nella tabella che segue.

	Importo
di cui nei confronti di imprese collegate	277.650

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In materia di requisiti mutualistici si specifica che Gaia è cooperativa sociale costituita e gestita ai sensi dell'art. 1 lett.a) L. 381/1991 ed è pertanto considerata cooperativa a mutualità prevalente di diritto per effetto di quanto contenuto nell'art. 111 septies delle norme di attuazione del codice civile. La mutualità si manifesta attraverso l'attività lavorativa resa dai soci. In termini complessivi il costo del lavoro attribuibile ai soci è stato pari a € 309.367 su un totale di stipendi lordi attribuibili al personale dipendente pari a € 569.598, cui si sommano gli importi incentivanti erogati ai borsisti, che sono stati pari a € 23.264. Sul totale del costo del personale le retribuzioni corrisposte ai soci sono pari al 52,18%.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il risultato d'esercizio è pari a € 88.784. Signori soci, vi proponiamo di approvare il presente bilancio e di dare all'utile dell'esercizio la seguente destinazione: € 86.120 alla riserva legale, € 2.664 al fondo previsto dall'art. 11 L.59/92. Il consiglio di amministrazione: Morena Galiazzo, Sandro Pasotti, Silvio Lancini.